

Lunedì 22 agosto 2022 – ore 17.00
Orta San Giulio - Sala di Rappresentanza

STORIA DI UN INNO: L'INTERNAZIONALE DI EUGÈNE POTTIER

relatore **Cesare Bermani**

L'Internazionale è stato il canto sociale più diffuso al mondo, prima di *Bella ciao* e si può dire sia stata la colonna sonora del movimento operaio lungo tutto il Novecento.

Cesare Bermani ha ricostruito la storia dell'inno nel volumetto *Non più servi, non più signori* (Roma, Elleu Multimedia, 2005), di cui parlerà in questa conferenza.

Cesare Bermani. Storico, autore di moltissime pubblicazioni, uno dei fondatori dell'Istituto Ernesto De Martino per la conoscenza critica e la presenza alternativa del mondo popolare e proletario, dal quale si è staccato nel 2020 per dissensi nella sua attuale conduzione, è stato uno dei primi in Italia a utilizzare criticamente le narrazioni orali per le ricostruzioni storiche. Particolarmente importanti sono i suoi volumi dedicati alla guerra partigiana in Valsesia e ai lavoratori italiani recatisi come volontari a lavorare nel Terzo Reich. Si è anche interessato intensamente alle cosiddette "leggende metropolitane". È stato redattore e direttore delle riviste *Il nuovo canzoniere italiano*, *Primo Maggio*, *Il de Martino*, collaboratore de *I giorni cantati* e attualmente scrive saggi per *L'impegno* e *Musica/Realtà*. Va ricordato come autore di testi teatrali, per esempio insieme a Franco Coggiola, *Ci ragiono e canto*, per la regia di Dario Fo (1966). Ha curato molti dischi riguardanti il canto popolare e sociale per i Dischi del Sole. Ha anche scritto per diversi giornali della sinistra italiana, fra cui *l'Unità*, *Avanti!!*, *il manifesto*, *Liberazione*, *A Rivista anarchica*, *Volontà*. Ha svolto attività di ricercatore nel 1962-1963 presso il Centro Medico Pedagogico dell'Ospedale Maggiore di Novara, occupandosi delle problematiche connesse alla lateralità nel bambino in inizio età scolare e a quelle concernenti i flussi migratori, utilizzando un metodo di ricerca di tipo socio-antropologico-storico, con particolare attenzione alle cause del ritardo nell'apprendimento scolastico da parte degli immigrati; nello specifico ha fatto ricerca sui ritardi di apprendimento e sull'emarginazione dei bambini nelle *coree*, cioè le baraccopoli costruite nelle città dagli immigrati. Cesare Bermani, abitante di Orta San Giulio, si è molto occupato di questa cittadina e del suo lago. È presidente dell'Associazione Ernesto Ragazzoni per la difesa del patrimonio artistico e paesaggistico del Lago d'Orta. Attualmente si occupa soprattutto della razionalizzazione del proprio archivio che ha sede in Orta e che, come dichiarato dalla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica del Piemonte e della Valle D'Aosta, "costituisce una fonte unica e imprescindibile per la storia dei movimenti politici e sindacali, nonché per la storia delle ricerche sulla cultura operaia e popolare italiana della seconda metà del Novecento". Nel 2015 gli è stata conferita dall'Università di Salerno la laurea honoris causa in sociologia e politiche del territorio.